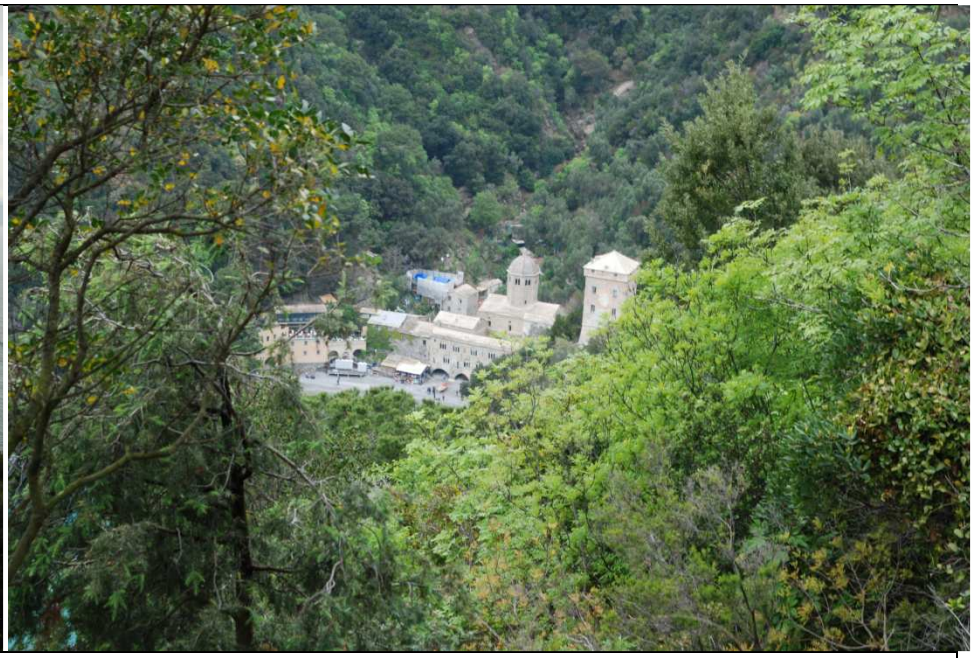
Traversata Santa Margherita Ligure – San Fruttuoso - Camogli – 29/4/2012

Resoconto della gita

Ci alziamo molto presto la mattina (la partenza è alle 6) per raggiungere una Liguria coperta di nubi.
Santa Margherita ci accoglie con un bello scroscio di pioggia: l'autista ci scarica al porto ed il capogita Vittorio opta per una strategia che rese famoso un condottiero romano… temporeggiare. L'ordine perentorio è: spargetevi per il paese, gustatevi una focaccia appena sfornata, e rivediamoci al pullman tra un'ora! E tutti obbediamo, competendo tra di noi nella ricerca di un forno e cominciando anche a verificare i menù che i ristoranti sul lungomare espongono ed i relativi prezzi (non sia mai che ci tocchi passare qui l'intera giornata…).
Passata un'ora, tutti rifocillati, ci ritroviamo al pullman, giusto in tempo per richiudere gli ombrelli: ha smesso di piovere! Si calzano gli scarponi e si parte, subito in salita sulle mulattiere tipiche dell'entroterra ligure, rimirando la vegetazione fiorita ed il mare solcato da decine di barche a vela. Il cielo resta nuvoloso, ma i muscoli man mano si scaldano e ci dimentichiamo presto della pioggia, assorbendo gli aromi sprigionati dalla macchia mediterranea.
Si alternano boschi, uliveti e vigneti, poi la macchia si apre e vediamo sotto di noi la baia di San Fruttuoso, dove scendiamo per un picnic sulla spiaggia. I più viziosi si concedono anche una visita ai ristorantini locali, tutti gli altri si accontentano delle usuali vivande e bevande che accompagnano le nostre gite, insaporite da qualche reduce trancio di focaccia.
Da Portofino a San Rocco procediamo a tratti sul mare, a tratti nell'entroterra, sempre nella macchia mediterranea; un paio di passaggi su roccette rallentano un poco la progressione. A San Rocco ci accorgiamo che la coda del gruppo è molto lontana dalla testa; chi approfitta del bar, chi di un negozietto di prodotti locali, chi entra nella chiesetta, chi si gode la fine della festa paesana, tutti attendiamo rilassati gli ultimi. Anzi, a meglio dire, attendiamo l'ultimo, stancato dai tanti saliscendi, che viene sostenuto dagli amici del gruppo.
Arriviamo al pullman giusto in tempo per assistere, ormai al coperto, alla ripresa delle piogge che così gentilmente si erano arrestate il mattino per concederci la piacevole traversata.

Partiamo sotto un cielo nuvoloso, di fronte ad un mare solcato da vele.



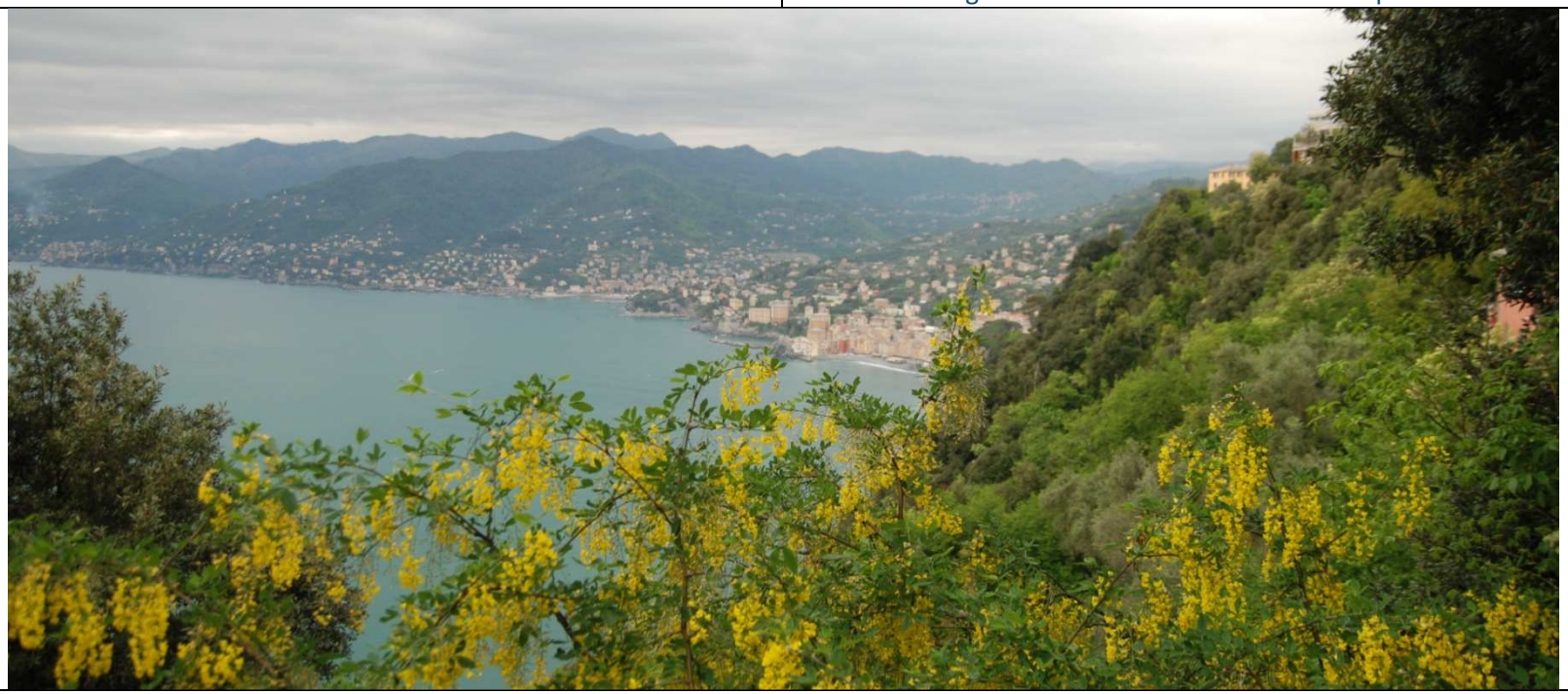
A metà percorso ci accoglie l'Abbazia di San Fruttuoso.

Escursionisti sulla spiaggia.

Sentieri a tratti franosi.

La macchia mediterranea domina con i suoi aromi

Prima di Camogli visitiamo vecchie fortificazioni a picco sul mare.



I maggiociondoli fioriti fanno da cornice al panorama su Camogli.